

Scuola, protesta la Gilda Sostegno, arrivano 90 nuovi docenti. «Sono troppo pochi»

Gli insegnanti di sostegno salgono a 1560 in tutta la provincia ma tolti i 1200 casi gravi ne restano 350 per gli 1700 alunni disabili
Balestrieri a pag. 36

Alunni con disabilità 90 nuovi prof di sostegno «Sono troppo pochi»

► In Provincia sono 1560, per 2900 ragazzi. La Gilda «Seguiti soamente 1200 casi gravi, per gli altri 1700 solo 350 docenti»

SCUOLA

L'ufficio scolastico Regione ha assegnato nuovi posti in deroga al sostegno, 90 quelli destinati alla provincia di Latina. Sembra una buona notizia, ma la situazione è molto più complessa, e dietro questi 90 docenti si nascondono numeri che hanno bisogno di un approfondimento.

I NUMERI

«Abbiamo 1.560 insegnanti di sostegno – spiega Patrizia Giovannini, segretario della Gilda di Latina – per 2.900 alunni disabili, di questi 1.200 sono definiti “gravi”, e cioè hanno bisogno di un rapporto 1 a 1, un docente per un alunno. Rimangono quindi fuori 1.700 alunni che devono essere seguiti con rapporto 1 a 2 in caso di disabilità medio grave, o 1 a 3 in quelle lievi. Lo devono fare i restanti 350 insegnanti che ovviamente non possono coprire questo impegno. E pur avendo avuto la conferma delle prime deroghe, non

si è riusciti a coprire neanche i casi medio gravi, in alcune scuole il rapporto arriva a essere 1 docente per 8 alunni». La Gilda sta pensando di intraprendere nuove azioni con le famiglie di questi alunni, affinché il diritto allo studio sia garantito a tutti. «Abbiamo bisogno di uno studio del territorio, perché in questo modo le zone a nord e sud del capoluogo vengono penalizzate».

I CASI LIMITE

Il segretario Giovannini porta alla luce alcune situazioni limite: alla Garibaldi di Aprilia, oltre a numero non sufficiente di docenti, c'è anche una vacanza di posto, perché non c'è personale specializzato. Nella scuola media di Prossedi, ci sono un di-

sabile grave e altri due lievi, ma hanno complessivamente coperte solo 9 ore, significa che neanche viene rispettato il rapporto 1 a 1 che spetta di diritto al disabile grave.

E non è tutto: «I 94 posti che Latina aveva richiesto servivano a coprire solo i casi gravi, perché

al momento all'ufficio scolastico regionale non si ha la disponibilità per coprire quelli medio gravi, figurarsi i lievi». A questo si aggiunge un ulteriore problema, quello della comunicazione tra Regione, Provincia e Comuni: «Sono tanti, troppi, i casi in cui, oltre alla disabilità, c'è anche aggressività che dovrebbe essere gestita da operatori specializzati inviati appunto dagli altri due Enti, perché questo non avviene? La comunicazione dovrebbe essere immediata e invece ci si ritrova in condizioni in cui intere classi vengono condizionate da studenti violenti».

Nel resto della Regione, l'ufficio scolastico ha assegnato a Frosinone altri 35 docenti per un totale di 1.152, a Rieti altri 15 (in totale sono 423 gli insegnanti di sostegno), a Viterbo 80 (873 il numero totale dei docenti), mentre Roma prende la maggior parte dell'organico, sono 450 quelli aggiunti dall'ufficio scolastico regionale per un totale di 10.416 docenti.

Francesca Balestrieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una manifestazione dell'associazione Tutti a scuola

